



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 22

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: approvazione verbale seduta del 30/06/2016.

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **ventinove** del mese di **luglio**, alle ore 18.00, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Albert - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Cecco Denis - Consigliere Comunale
4. Cemin Mariuccia - Consigliere Comunale
5. Corona Andrea - Consigliere Comunale
6. Corona Clelia - Consigliere Comunale
7. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
8. Loss Renato - Consigliere Comunale
9. Loss Walter - Consigliere Comunale
10. Perotto Gaspare - Consigliere Comunale
11. Rattin Giulia - Consigliere Comunale
12. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
13. Venzo Zaira - Consigliere Comunale
14. Zortea Alberto - Consigliere Comunale
15. Zurlo Nicola - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Albert, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 30/06/2016, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

Votazione; presenti n.13 Consiglieri, con voti favorevoli 13, contrari 0 e astenuti 0 ;

d e l i b e r a

1.Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 30/06/2016;

2.Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Albert

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **01/08/2016** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **11/08/2016**.

Canal San Bovo, lì 01/08/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **11 agosto 2016** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **29.07.2016** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

approvazione verbale seduta del 30/06/2016.

<i>PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA</i>
--

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 29/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

PROVINCIA DI TRENTO

Verbale del Consiglio Comunale di data 30/06/2016

Nella sala consiliare a seguito di regolari avvisi, il giorno giovedì 30 giugno 2016, ad ore 20,00 è riunito il consiglio comunale in seduta pubblica di urgenza di prima convocazione;

Sono presenti i seguenti :

CONSIGLIERI:

1. RATTIN ALBERT	[PRESENTE] PRESIDENTE
2. ANGERER ENNIO	[PRESENTE]
3. CORONA ANDREA	[PRESENTE]
4. FRUET MARIAPIERA	[PRESENTE]
5. CEMIN MARIUCCIA	[PRESENTE]
6. VENZO ZAIRA	[PRESENTE]
7. RATTIN GIULIA	[PRESENTE] entra ad ore 20,08
8. CORONA CLELIA	[PRESENTE]
9. LOSS RENATO	[PRESENTE]
10. PEROTTO GASPARE	[PRESENTE]
11. ZURLO NICOLA	[PRESENTE]
12. ZORTEA ALBERTO	[PRESENTE]
13. LOSS WALTER	[PRESENTE]

Assenti giustificati; Rattin G. e Stefani G.

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Sperandio Lino.

Accertata la validità dell'adunanza, presenti in 12 consiglieri; il Signor Rattin Albert in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ad ore 20.00 e passa a trattare i seguenti punti all'ODG.

Con votazione favorevole all'unanimità, astenuti gli interessati, vengono nominati scrutatori i cons. Corona A. e Loss W.

ODG PUNTO 1)
ESAME E APPROVAZIONE SURROGA CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIA
RATTIN MANUELA CON NUOVO CONSIGLIERE CECCO DENIS.

Il Sindaco legge la lettera di dimissioni dalla carica di consigliere della sign. Rattin Manuela; ringrazia la stessa per l'opera svolta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la lettera di dimissioni volontarie dalla carica di Consigliere Comunale presentata da parte della consigliere Rattin Manuela della lista Vanoi Insieme ns. prot. 23/06/2016 n. 2779;

ATTESO che, in base alla vigente normativa, le dimissioni sono immediatamente esecutive e non necessitano di presa d'atto e che, pertanto, è necessario procedere alla surroga della Consigliere dimissionare ai sensi dell'art. 12 del D.P. Reg. 01/02/2005 n. 3/L;

VISTO il verbale dell'Ufficio centrale delle Elezioni Comunali 2015 della lista avente il contrassegno " Vanoi Insieme", dal quale risultano proclamati eletti nr. 9 consiglieri oltre al Sindaco;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio Comunale n. 21 e n.22 di data 25/05/2015 relative alla convalida del Sindaco e dei Consiglieri;

VISTO che dal medesimo verbale nella graduatoria dei candidati della lista in questione il candidato che segue immediatamente l'ultimo degli eletti Corona Andrea con voti 51 è il Signor Cecco Denis con voti 41 che accetta la nomina come da nota di data 27/06/2016 ns prot. 2817;

IL SINDACO invita i presenti a dichiarare se viene ritenuto che sussistano condizioni di nullità dell'elezione per il signor Cecco Denis, ai sensi dell'art. 16 e seguenti del Testo unico approvato con D.P.Reg. 01/02/2005 n. 1/L;

DA parte dei Consiglieri non pervengono osservazioni o rilievi di sorta;

VISTO l'art. 97-100 del T.U.LL.RR.O.C. sulla composizione ed elezione degli organi dell'Amministrazione Comunale approvato con D.P.G.R. 13.01.1995 n. 1/L e s.m. in materia di surrogazione, nonché gli artt. 17, 18 e 19 dello stesso T.U. concernenti le condizioni di eleggibilità;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.CC. della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPR. 01.02.2005 n. 3/L;

ATTESA la non necessità del parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta conseguenze di ordine finanziario;

VISTO il D.P.Reg. 01/02/2005 n. 3/L in particolare l'art. 12 comma 2 , il quale prevede che i Consiglieri entrano in carica, in caso di surroga, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

CON voti favorevoli all'unanimità espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di procedere alla surroga della Consigliere Comunale dimissionaria Rattin Manuela della lista Vanoi Insieme, di cui in premessa, con il signor Cecco Denis nt a Feltre il 21/08/1971, convalidandone l'elezione e non esistendo cause di ineleggibilità e di incompatibilità nei confronti dello stesso;

2. Di dare atto, all'unanimità di voti favorevoli, che il Consigliere Comunale sopraindicato entra in carica, ai sensi dell'art. 12, 2° comma della T.U.LL.RR.O.C. della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L., immediatamente “ non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione “ di surroga;

3. Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- reclamo alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del D.P.Reg. dd. 01.02.2005 n. 3/L.

- entra il nuovo cons. Cecco Denis (ore 20.07), entra la cons. Rattin G. (ore 20.08); presenti in 14.

Il Sindaco augura buon lavoro al nuovo consigliere comunale Cecco Denis.

ODG PUNTO 2) APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08/06/2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che in precedenza è stata inviata a tutti i Consiglieri copia del Verbale della Seduta Consiliare del 08/07/2016, il Verbale viene dato per letto;

RILEVATO che sul Verbale non vi sono osservazioni dei Consiglieri;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Delibera Consiliare n. 11 dd. 26.01.1996, esaminata dalla Giunta Provinciale il 16.02.1996 sub n.1914/2-B;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01/02/2005 n.3/L.;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

Votazione; presenti n. 14 Consiglieri, con voti favorevoli 11, contrari 0 e astenuti 3 (Cemin e Loss W. perché assenti e Cecco D. perché non consigliere) ;

d e l i b e r a

1. Di approvare, il Verbale della seduta del Consiglio Comunale d.d. 08/06/2016;

2. Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 3)
**APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2015 DEL CORPO DEI VIGILI DEL
FUOCO VOLONTARI DEL COMUNE DI CANAL SAN BOVO.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che in conformità alle disposizioni che regolano l'Ordinamento dei Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco, contenute nella Legge Regionale 20.08.1954, nell'art. 11 del Regolamento di Esecuzione approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 02.12.1954 n. 92, nella L.P. 13.12.1982 n. 27, e nella L.P. 22.08.1988 n. 26, è stato presentato da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Canal San Bovo, il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2015; e si ritiene altresì urgente, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del testo unico della Legge regionali sulla composizione ed elezioni organi dei comuni, provvedere in merito all'approvazione del rendiconto di cui sopra nei termini di legge;

ESAMINATO quindi il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2015 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Canal San Bovo, che debitamente firmato dal Comandante, dal Cassiere, dal Segretario e dal Magazziniere, presenta le seguenti risultanze finali:

• Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€.	903,83
ATTIVO:		
Incassi in conto RESIDUI	€.	12.200,00
Incassi in conto COMPETENZA	€.	<u>32.267,81=</u>
TOTALE Riscossioni	€.	45.371,64=
=====		
• Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio	€	===
PASSIVO:		
Pagamenti RESIDUI	€.	8.055,63=
Pagamenti in conto COMPETENZA	€.	<u>30.458,63=</u>
TOTALE Pagamenti	€.	38.513,71=
=====		
<u>FONDO CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</u>	€	4.976,99 +
• RESIDUI ATTIVI da riportare	€	9.000,00 -
• RESIDUI PASSIVI da riportare	€	<u>7.119,06=</u>
AVANZO di AMMINISTRAZIONE	€	<u>6.857,93</u>

ATTESO che il Rendiconto è stato redatto su modulistica conforme a quanto deliberato dalla Giunta Provinciale di Trento in data 15.11.1991, n. 15211 e successive delibere;

ACCERTATO che la Gestione è stata sotto ogni aspetto regolare sia dal lato contabile che dal lato amministrativo;

VISTO il T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n.3/L e s.m ;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della struttura competente dell'istruttoria ai sensi dell'art. 16 c. 6 della L.R. n. 10/98;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso dal segretario comunale Responsabile della Ragioneria Comunale;

CON VOTI favorevoli 14, contrari 0, astenuti 0, su n. 14 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1. Di approvare il Rendiconto della Gestione dell'anno 2015 del Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Canal San Bovo nelle seguenti risultanze finali:

	Importi previsti in bilancio	Riscossioni o pagamenti effettuati	Residui da riscuotere o da pagare	Totale accertamenti o impegni
ENTRATE	€	€	€	€
Fondo cassa	903,81	903,81	903,81	903,81
Gestione di competenza	32.810,00	23.267,81	9.000,00	32.267,81
Gestione dei residui	12.200,00	12.200,00	-	12.200,00
TOTALE DELLE ENTRATE	45.913,83	36.371,64	9.000,00	45.371,64
USCITE	€	€	€	€
Gestione di competenza	36.810,00	23.339,57	7.119,06	30.458,63
Gestione dei residui	8.055,08	8.055,08	-	8.055,08
TOTALE USCITE €	44.865,08	31.394,65	7.119,06	38.513,71

Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio	€ 4.976,99
--	-------------------

Avanzo di amministrazione dell'esercizio	€ 6.857,93
---	-------------------

2. Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:
- a. Ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
 - b. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
 - c. Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.

ODG PUNTO 4)
APPROVAZIONE CONVENZIONE INTERCOMUNALE , AI SENSI DELL'ART. 59 DEL TULLRR SULL'ORDINAMENTO DEI COMUNI, PER LA GESTIONE ASSOCIATA E COORDINATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DI PRIMIERO.

Il Sindaco relazione precisando tema , tempi modalità e soggetti coinvolti come indicato in convenzione e approvato dagli altri comuni di Mezzano, Primiero e Sagron; Imer non aderisce per ora.

PREMESSO che:

- la legge provinciale n. 8/2005, agli artt. 3 e 21, prevede che: *“al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio le funzioni di polizia locale possono essere esercitate dai Comuni in forma associata, mediante l’istituzione di servizi intercomunali secondo le forme collaborative intercomunali previste dall’Ordinamento dei Comuni (...) “ e “al fine di dotare tutto il territorio provinciale di qualificati servizi di polizia locale la Provincia promuove e sostiene la costituzione di corpi intercomunali di polizia locale, secondo le forme e le modalità previste dall’ordinamento regionale in materia di Comuni (...)”;*
- i Comuni di Canal San Bovo, Fiera di Primiero, Mezzano e Transacqua, l’Unione dell’Alto Primiero (per i Comuni di Sagron Mis, Siror, Tonadico) ed il Comprensorio di Primiero, hanno stipulato apposita convenzione in data 25.09.2009, n.342/Rep. per la gestione in forma associata del servizio di polizia locale, la cui stipula è stata autorizzata dal Consiglio comunale di Mezzano con propria deliberazione nr. 34 dd. 24/09/2008;
- la L.P. n.12 del 13 novembre 2014, all’art.39, comma 3 bis ha previsto che entro una data da fissare da parte della Giunta Provinciale il personale delle Comunità addetto alle funzioni di Polizia Locale venga trasferito alle dipendenze dei Comuni aderenti alla gestione associata per il Servizio di Polizia Locale, secondo quanto previsto dalle convenzioni in caso di scioglimento, ferma restando la possibilità di integrare o modificare le convenzioni medesime;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n.1852, dd. 26.10.2015 ha stabilito nel 30.06.2016, il termine entro il quale il personale della Comunità addetto alle funzioni di Polizia Locale deve essere trasferito alle dipendenze dei Comuni, fissato al 01/07/2016;
- in ottemperanza a quanto sopra la Comunità e i Comuni hanno provveduto ad attivare la prevista concertazione sindacale per la definizione dei criteri per il passaggio dei dipendenti dalla Comunità ai Comuni, svoltasi in data 4 novembre 2015;
- con apposita nota dd. 27 novembre 2015, la Comunità ha formalmente trasmesso ai Comuni aderenti alla gestione associata copia dell’accordo di concertazione che prevede la ricollocazione del personale dipendente alle Amministrazioni di competenza per la parte non già definita in convenzione, precisando peraltro che il personale sarebbe transitato negli organici dei Comuni medesimi con decorrenza 1 luglio 2016; con la nota sono state inoltre sollecitate le Amministrazioni a definire il nuovo atto convenzionale di gestione del servizio, tenuto conto delle scadenze innanzi riferite;
- l’art.5 della convenzione n.342/Rep., dd. 25.09.2009, prevede che il personale già in servizio alla data del 31 dicembre 2008, in caso di scioglimento della convenzione medesima, venga riassegnato all’organico del Comune di provenienza, salvo accordi diversi; per il Comune di Mezzano trattasi di nr. 01 agente di polizia municipale cat. C liv. Base;
- con Atto del Presidente della Comunità di Primiero n.38 del 5 aprile 2016 è stato disposto: *“di provvedere, per i motivi in premessa esposti, ai sensi di quanto previsto dall’art.39, comma 3 bis, della legge provinciale 13 novembre 2014, n.12, introdotto dall’art.18 della legge provinciale n.9 del 3 giugno 2015, al trasferimento in mobilità del personale dipendente a*

tempo indeterminato, preposto al Servizio di Polizia Locale di Primiero, con decorrenza 1 luglio 2016, ai Comuni territorialmente competenti, nei termini indicati nell'allegato 1 al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale."

- dato atto che il presente accordo mira comunque al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'Amministrazione provinciale, nell'ambito delle disposizioni legislative vigenti e relative alla riorganizzazione delle funzioni di polizia locale, all'interno del territorio provinciale di cui al "Progetto Sicurezza del Territorio", nonché della disciplina relativa agli incentivi in favore della gestione, in forma associata, delle funzioni di polizia locale di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 2554, dd. 18.10.2002, come modificata con successivi provvedimenti giuntali n. 2703, dd. 17.10.2003, n. 807, dd. 21.04.2006, n. 1436, dd. 14.07.2006 e n. 603, dd. 23.03.2007, atti alle cui motivazioni e contenuti si fa espresso rinvio;
- che in particolare i Comuni interessati intendono mantenere un "servizio unico intercomunale" che nell'arco della durata della convenzione svolgerà progressivamente, in situazioni di omogeneità regolamentare, comportamentale e amministrativa, le attività che i singoli Comuni sono tenuti a garantire in materia di polizia locale;
- che i citati Comuni, tutti appartenenti all'Ambito 3 – Primiero, previsto dal "Progetto Sicurezza del Territorio" hanno espresso la volontà di avvalersi per l'esercizio delle funzioni di Polizia Locale, del Comune di Primiero San Martino di Castrozza, in qualità di soggetto capofila che si avvarrà della Comunità di Primiero per alcuni compiti/attività gestionali ai fini di una mera efficacia gestionale ;
- che le Amministrazioni Comunali citate si sono più volte incontrate attraverso i loro rappresentanti, confrontandosi sui vari aspetti della gestione associata, elaborando una proposta organizzativa e gestionale condivisa dalla Consulta dei Sindaci da ultimo in data 27/06/2016;
- che le Amministrazioni Comunali di Canal San Bovo, Mezzano, Primiero San Martino di Castrozza e Sagron Mis , con il "service operativo" della Comunità di Valle, hanno raggiunto un'intesa per proseguire la gestione in modo associato del servizio di polizia locale al fine di assicurare funzionalità ed economicità nella gestione del servizio nell'ambito dei loro rispettivi territori;
- presa visione del testo della convenzione allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, composto da nr.10 articoli;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il nuovo schema di convenzione disciplinante il "Servizio Gestione Associata e coordinata del servizio di Polizia locale di Primiero" composto da nr. 10 articoli;

VERIFICATO che le modifiche apportate rispetto alla convenzione già in essere riguardano il subentro del Comune di Primiero-San Martino di Castrozza alla Comunità di Primiero nelle funzioni di capofila del servizio gestione del Corpo;

PRECISATO che la Comunità di Primiero svolgerà comunque un "service operativo" al Comune capofila, il cui costo sarà ripartito pro quota sui comuni aderenti alla gestione associata con le modalità previste nel prospetto allegato alla convenzione medesima;

RITENUTO pertanto approvabile lo schema di convenzione proposto che recepisce le prescrizioni normative previste dalla legge provinciale n.12 del 13 novembre 2014;

VISTO il T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L;

VISTO il T.U.LL.RR. sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28/5/1999, n° 4/L e modificato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 4/L;

VISTO il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27/10/1999, n° 8/L e ss.mm.;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO lo Statuto comunale;

ACQUISITO il parere sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con del D.P.Reg. 01/02/2005, n° 3/L;

ACQUISITO il parere in merito alla regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – A.A. approvato con D.P.Reg. 01/02/2005, n° 3/L;

CON VOTI favorevoli n°14, contrari n 0 ed astenuti n 0, espressi per alzata di mano su numero 14 consiglieri comunali presenti e votanti;

DELIBERA

1) Di approvare, ai sensi dell'art. 59 del T.U.LL.RR. sull'ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1/2/2005, n° 3/L. e per i motivi di cui in premessa, la nuova convenzione tra i Comuni di Canal San Bovo, Mezzano, Sagron Mis, Primiero San Martino di Castrozza e la Comunità di Primiero, disciplinante la “Gestione Associata e coordinata del Servizio di Polizia locale di Primiero”, costituita da n.10 articoli che si allega sub A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima.

2) Di approvare altresì le modalità di riparto dei costi tra i Comuni aderenti al servizio di gestione associata, come disciplinate dall'art. 7 della convenzione medesima avente ad oggetto – rapporti finanziari – e dall'allegato schema di riparto che, per il Comune di Canal san Bovo, prevede una percentuale di partecipazione alla spesa complessiva stimata in misura pari al 9,5%;

3) Di dare atto che la convenzione di cui al precedente punto 1) stabilisce l'oggetto, il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti convenzionati, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie.

3) Di dare atto che le funzioni di capofila del servizio sono attribuite dal Comune di Primiero-San Martino di Castrozza a far data dal 01/07/2016, come previsto dalla convenzione medesima.

4) Di dare atto che la spesa discendente dalla convenzione predetta sarà impegnata con successivo atto di giunta comunale;

5) Di dichiarare la presente deliberazione con voti 14 favorevoli, astenuti 0, contrari 0, da parte di tutti i consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79 comma 4 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, stante la necessità di approvare la convenzione di gestione associata d'ambito nei tempi previsti dalla normativa provinciale.

6).Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02/07/2010 n.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 del DP Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

**ODG PUNTO 5)
APPROVAZIONE SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO
2016-2017-2018.**

Il segretario illustra la parte corrente. Il sindaco la parte straordinaria; il sindaco precisa che sull'impianto a biomassa si ritiene di concludere il contratto con la ditta in essere e di approvare un progetto di completamento che sarà appaltato dall'agenzia per i servizi della PAT; la con. Cemin ricorda gli errori e le responsabilità del progettista dell'opera e la necessità che l'amm. chieda anche i danni.

Il cons. Angerer dice che si è fatto e si farà tutto il possibile per concludere l'opera a beneficio della comunità.

IL RELATORE PREMETTE:

CHE con Delibera del Consiglio Comunale n.4 dd. 07/01/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2016 e che con delibera di Consiglio comunale n. 7 dd. 08/06/2016 è stata approvata la variazione di bilancio numero 1;

RIFERISCE che occorre provvedere ad apportare Variazioni al bilancio di previsione pluriennale per quanto riguarda gli esercizi finanziari anno 2016 e anno 2017 al fine di adeguare le Disponibilità di Bilancio a fatti ed esigenze intervenute nel corso della Gestione in particolare adeguamento del bilancio di previsione alla nuova codifica prevista dall'armonizzazione contabile, in particolare si è dovuto procedere alla suddivisione di alcuni capitoli riguardanti le spese del personale;

DATO ATTO che la presente Variazione interessa gli stanziamenti così come specificati in apposito allegato al presente Provvedimento (allegato A) e così sintetizzabili:

ANNO 2016

	COMPETENZA
Maggiori Entrate	836.840,04
Minori Spese	415.380,44
Totale variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	1.252.220,48
Minori Entrate	185.619,32

Maggiori Spese	1.066.601,16
Totale variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	1.252.220,48

ANNO 2017

	COMPETENZA
Maggiori Entrate	42.250,00
Minori Spese	171.202,21
Totale variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	213.452,21
Minori Entrate	125.902,21
Maggiori Spese	87.550,00
Totale variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	213.452,21

ANNO 2018

	COMPETENZA
Maggiori Entrate	54.177,30
Minori Spese	45.300,00
Totale variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	99.477,30
Minori Entrate	0,00
Maggiori Spese	99.477,30
Totale variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	99.477,30

CHE per quanto attiene l'Equilibrio Economico, le Variazioni che interessano le Entrate e le Spese Correnti e che incidono sull'avanzo economico sono le seguenti:

ANNO 2016

	COMPETENZA
Maggiori Entrate	152.640,04
Minori Spese	415.380,44

Totale variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	568.020,48
Minori Entrate	185.619,32
Maggiori Spese	382.401,16
Totale variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	568.020,48

ANNO 2017

	COMPETENZA
Maggiori Entrate	30.000,00
Minori Spese	171.202,21
Totale variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	201.202,21
Minori Entrate	125.902,21
Maggiori Spese	75.300,00
Totale variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	201.202,21

ANNO 2018

	COMPETENZA
Maggiori Entrate	30.000,00
Minori Spese	45.300,00
Totale variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	75.300,00
Minori Entrate	0,00
Maggiori Spese	75.300,00
Totale variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo	75.300,00

Pertanto sono rispettati gli Equilibri stabiliti per la copertura delle Spese Correnti;

RILEVATO pertanto che sono rispettati gli Equilibri stabiliti per la copertura delle Spese Correnti;

CHE in relazione alle Variazioni di Bilancio in oggetto si ritiene di apportare le necessarie modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica così come risultanti dall'allegato B);

DATO ATTO che la presente Variazione comporta la contestuale Variazione del Bilancio Pluriennale 2016-2018 per quanto attiene gli stanziamenti relativi all'esercizio 2016 – 2017 - 2018;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 27/06/2016 prot.n. 2382, sulle Variazioni di bilancio predisposte;

RILEVATA la necessità di dichiarare le presenti variazioni immediatamente eseguibili, stante l'urgenza di eseguire l'adeguamento del bilancio di previsione alle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'armonizzazione contabile ed inoltre all'attivazione dei capitoli sulla spesa per la polizia locale ed infine alla necessità di integrare capitoli di spesa per la manutenzione straordinaria malghe e strade a tutela incolumità pubblica;

Si ritiene quindi urgente ai sensi dell'art. 12 comma 2 del testo unico della Legge regionali sulla composizione ed elezioni organi dei comuni, provvedere in merito alla variazione di bilancio per quanto sopra indicato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, il D.lgs n.118/2011 e il D.lgs n. 267/2000;

VISTO il D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

VISTO il D.P.G.R. 28 dicembre 1999, n. 10/L;

VISTO il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione Consiliare n. 59 dd. 29.12.00 esaminata dalla Giunta Provinciale il 19.01.01 sub. n. 581/01-R.12;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Responsabile della Struttura competente dell'Istruttoria ai sensi dell'art. 16 c.6 della L.R. n.10/98;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal segretario comunale Responsabile della Ragioneria Comunale;

CON voti: favorevoli n. 13, astenuti n.1 (Cemin) , e contrari n.0 , su n. 14 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano;

d e l i b e r a

1.Di approvare, per i motivi in premessa esposti, le Variazioni al Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2016-2018 per gli esercizi finanziari 2016 2017 2018, di cui all'allegato A) (prima variazione) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

2.Di dare atto che la presente Variazione comporta la contestuale Variazione del Bilancio Pluriennale 2016/2018 per quanto attiene gli Stanziamenti relativi all'esercizio 2016 2017 2018;

3.Di approvare le contestuali modifiche alla Relazione Previsionale e Programmatica così come risultanti dall'allegato prospetto B) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

4.Di dare atto che con la presente Variazione non viene alterato il Pareggio Finanziario di bilancio e sono rispettati gli Equilibri stabiliti per la copertura delle Spese Correnti ed il Finanziamento degli Investimenti;

5.Di prendere atto che con Provvedimento successivo la Giunta Comunale effettuerà eventualmente le opportune e le conseguenti modifiche all'Atto Programmatico di Indirizzo;

6. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli 13, astenuti 1 (Cemin), contrari 0, su n.14 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano, vista l'urgenza di dare esecuzione ai Provvedimenti conseguenti alle Variazioni di bilancio, per i motivi di cui in premessa;

7. Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02/07/2010 n.
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- Opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 del DP Reg. 1.02.2005 n. 3/L.

ODG PUNTO 6)

ESAME PROGETTO DI GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI IMER, MEZZANO, CANAL SAN BOVO E SAGRON MIS AI SENSI DELLA L.P. 3/2006.

Il sindaco legge la lettera inviata a Daldoss, cui non ha avuto risposta, rimarca che si tratta di una posizione negativa dovuta a motivo di difficoltà organizzativa tecnica e logistica unicamente per la presenza del comune di Sagron Mis; la cons. Cemin dice che voterà contro per solidarietà con Sagron Mis, pur condividendo in parte quanto esposto dal sindaco;

IL Relatore premette:

la L.P. 16 giugno 2006 n.3 recante “*Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino*” detta disposizioni normative volte ad assicurare alle popolazioni insediate sul territorio della Provincia autonoma di Trento e ai gruppi linguistici nei quali esse si riconoscono, anche mediante un processo di riorganizzazione delle istituzioni provinciali e locali ispirato ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza:

- a) la salvaguardia e la promozione delle peculiarità culturali, linguistiche, storiche, ambientali ed economiche, anche con riferimento agli emigrati trentini e alle loro comunità all'estero;*
- b) la valorizzazione dell'autonomia iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività d'interesse generale nonché delle autonomie funzionali;*
- c) l'attuazione del principio di sussidiarietà tra i diversi livelli istituzionali, attribuendo il maggior numero possibile di funzioni amministrative ai comuni, enti più vicini agli interessi dei cittadini, anche mediante le forme più appropriate di esercizio associato delle funzioni;*
- d) la partecipazione, nell'ambito delle competenze e nelle forme consentite dalla Costituzione e dallo Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, al processo d'integrazione europea e allo sviluppo della cooperazione interregionale, nazionale, internazionale e transfrontaliera, con particolare riferimento all'area dell'arco alpino;*
- e) la garanzia a tutta la popolazione delle medesime opportunità e livelli minimi di servizio, indipendentemente dalle caratteristiche del territorio, dalla collocazione geografica e dalle dimensioni del comune di residenza;*
- f) la sostenibilità dello sviluppo.*

In particolare l'articolo 9 bis, che detta disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni, recita al comma 1: “*Per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento delle spese degli enti territoriali, i comuni con*

popolazione inferiore a cinquemila abitanti esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante convenzione, i compiti e le attività indicate nella tabella B (in particolare segreteria generale, personale, organizzazione, servizio finanziario, servizio entrate, ufficio tecnico, pianificazione del territorio, gestione dei beni demaniali e patrimoniali, anagrafe stato civile elettorale e servizio statistico, commercio, servizi generali). Le gestioni associate costituite ai sensi di quest'articolo possono avvalersi comunque della Comunità per compiti o attività da svolgere in modo omogeneo nell'intero territorio".

Il comma 3 del citato articolo 9 bis fissa il termine del 10 novembre 2015 (“entro sei mesi dal turno elettorale generale per il rinnovo dei Consigli comunali per l'anno 2015”) entro il quale la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, individua gli ambiti associativi, definendo per ciascun ambito gli obiettivi di riduzione di spesa da raggiungere entro tre anni dalla costituzione della forma collaborativa.

Con deliberazione n. 1952 di data 9 novembre 2015 la Giunta provinciale ha approvato gli ambiti associativi in attuazione e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 9 bis della L.P. 3/2006, inserendo i Comuni di Mezzano, Imer, Canal San Bovo e Sagron Mis in un unico ambito territoriale denominato "Primiero 2.1".

Il quadro normativo testé richiamato prevede che entro il 30 giugno 2016 i Comuni inclusi nell'ambito di riferimento debbano presentare il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi e che entro il 31 luglio 2016 debba essere dato avvio alla gestione associata di almeno due dei servizi (tra cui il servizio segreteria).

Dovendo quindi dare avvio agli obblighi suddetti, i Comuni di Mezzano, Imer, Canal San Bovo e Sagron Mis hanno predisposto un progetto d'ambito relativo alla gestione dei servizi segreteria, anagrafe, finanziario-entrate-commercio- personale e tecnico-urbanistico, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Il progetto è stato predisposto nell'ottica di conseguire un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia nella gestione dei servizi, ed è stato basato su un piano di fattibilità economico-finanziaria che evidenzia la situazione dei singoli Enti con riferimento alla specifica funzione ed ai servizi da convenzionare; sono state individuate le complessità, le criticità e le variabili di contesto che possono determinare conseguenze economico-finanziarie in ordine alla capacità di risposta della funzione ed alla copertura della domanda dei servizi sotto il profilo delle modalità e dei tempi di erogazione, della tariffazione e dell'accessibilità.

Dalle analisi di cui sopra, nel progetto sono state evidenziate le criticità funzionali e le relative modalità di superamento, esplicitando anche le compensazioni tecniche, economico-finanziarie e strumentali, tra gli Enti, ritenute necessarie per la rappresentazione di un'efficace gestione in forma associata delle specifiche funzioni.

Va sottolineato che la gestione totalitaria non è operazione agevole e che l'avvio del processo di gestione associata ha comportato una riflessione sulla razionalizzazione e sulla riorganizzazione complessiva dei comuni associati che si presentano in parte disomogenei per estensione territoriale, dotazioni organiche e strutturali e distanza tra di loro.

La riorganizzazione ottimale comporterebbe infatti la centralizzazione delle attività di "back office" e la creazione di strutture polifunzionali di "front office" per i cittadini e per gli utenti, ed il mantenimento nei Comuni in gestione associata solo dei servizi di diretta relazione con il cittadino mentre l'apparato amministrativo dovrebbe concentrarsi in punti qualificati. Una scelta di questo tipo, rapportata all'estensione territoriale dell'ambito di riferimento ed all'attuale organizzazione dei Comuni inseriti nell'ambito medesimo, comporterebbe necessariamente un peggioramento dell'attuale organizzazione ed un inevitabile aumento dei costi a fronte di un disservizio verso l'utenza. A ciò si aggiunga la mutevole situazione politica che caratterizza i quattro Comuni d'ambito che potrà portare, anche a breve termine, all'indizione di eventuali referendum per la fusione con il neo-costituito Comune di Primiero-San Martino di Castrozza.

Dalla dettagliata analisi della situazione esistente e fermo restando l'obbligo di ottemperare alle previsioni provinciali di contenimento della spesa, è stato pertanto redatto un progetto di gestione associata d'ambito che per le specifiche funzioni trattate consenta di:

- assicurare la copertura degli uffici di Segreteria di tutti e quattro i Comuni coinvolti nell'ambito;
- garantire la continuità dei servizi presso il Comune di Sagron Mis confermando l'esperienza maturata tra i Comuni di Mezzano e Imer nelle gestioni associate relative ai servizi tecnico e

finanziario, da estendere quale “service” a Sagron Mis, in attesa che il Comune medesimo venga aggregato dal punto di vista dei servizi amministrativi al neo costituito Comune di Primiero-San Martino di Castrozza, ritenendo tale aggregazione la più logica dal punto di vista funzionale oltretutto sociale ed economico;

- garantire la permanenza sul territorio di Canal San Bovo di tutti i servizi, data la particolarità territoriale dello stesso;
- costituire un'unica Centrale di committenza per i Comuni dell'ambito;
- omogeneizzare gli applicativi informatici dei quattro Comuni;
- omogeneizzare i regolamenti e la modulistica dei quattro Comuni;
- favorire il confronto e lo scambio di competenze tra personale promuovendo periodici incontri di formazione in gruppo.

Non essendo oggettivamente possibile concentrare i singoli servizi su un unico Comune, né concentrare la gestione del protocollo, dell'anagrafe e dei rapporti con gli amministratori in un'unica sede e, di conseguenza, la gestione degli atti amministrativi, viene quindi proposto un modello a rete, capace di garantire l'apertura degli uffici in ogni sede, pur unificando i programmi, i regolamenti e la modulistica dei Comuni d'ambito ed assicurando il risparmio della spesa.

In quest'ottica entro il mese di luglio potranno pertanto venir approvate le prime due convenzioni, relative all'avvio della gestione associata d'ambito dei servizi Segreteria ed Anagrafe/elettorale/leva e stato civile, al fine di garantire una maggiore efficienza del servizio ed un maggiore coordinamento tra il personale assegnato.

Il progetto di gestione associata si propone pertanto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- miglioramento del livello dei servizi resi grazie ad una maggiore collaborazione degli operatori nonché una maggior uniformità nell'interpretazione ed applicazione delle norme che consenta anche di fornire risposte efficaci in tempi rapidi;
- adozione di procedure uniformi e di una modulistica unificata;
- convergenza delle norme regolamentari, delle procedure amministrative, applicative ed interpretative in quanto l'individuazione di regole omogenee di comportamento degli enti partecipanti rappresenta il presupposto e garanzia del buon funzionamento della gestione associata e dell'effettiva possibilità per la struttura amministrativa di esercitare le attività previste nella convenzione;
- monitoraggio della spesa complessiva inerente l'organizzazione dei Servizi sovracomunali al fine di individuare margini di risparmio della spesa rispetto ad una gestione in diretta economia, e comunque in ossequio agli obiettivi di riduzione dei costi previsti nelle deliberazioni attuative della L.P. 3/2006.

Lo strumento che si intende adottare per dare vita alla gestione associata dei singoli servizi sarà quello della convenzione di cui all'articolo 59 del TULLRROC - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n.3/L e ss.mm., nonché all'articolo 9 bis della L.P. 3/2006 e conseguenti provvedimenti attuativi.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

esaminato il progetto d'ambito relativo alla gestione dei servizi segreteria, anagrafe, finanziario-entrate-commercio, personale e tecnico-urbanistico, nel testo allegato al presente provvedimento

quale parte integrante e sostanziale, predisposto dai Comuni di Mezzano, Imer, Canal San Bovo e Sagron Mis .

dato atto che lo schema medesimo è stato sottoposto alla preventiva valutazione delle Giunte comunali che hanno espresso i relativi pareri;

sentito, al riguardo, il Sindaco il quale comunica che la Giunta comunale, nella seduta del 7 giugno scorso, dopo aver valutato in maniera attenta ed approfondita il progetto redatto, ha espresso sullo stesso, dopo lunga e articolata discussione, un giudizio negativo, esclusivamente motivato dalla presenza, nell'ambito di gestione associata dei servizi, del Comune di Sagron Mis, ritenuto presenza assolutamente anomala sia dal punto di vista geografico, che sociale, che politico, che culturale ma soprattutto economico, tale da determinare la presenza, nel progetto, di aspetti ed elementi di aggravio della spesa pubblica, alla faccia della tanto decantata spending review che dovrebbe informare e finalizzare la costruzione e realizzazione dei progetti di gestione associata dei servizi;

ricordato dal Sindaco che con nota di data 30.05.2016, a firma dei Sindaci di Imer, Mezzano e Canal San Bovo, a tutt'oggi rimasta priva di qualsiasi risposta, è stata formalmente chiesta all'assessore agli Enti Locali della Provincia, Carlo Daldoss, la ridefinizione dell'ambito territoriale di gestione associata denominato "Primiero", con il distacco del Comune di Sagron Mis e la sua aggregazione funzionale al neocostituito Comune di Primiero San Martino di Castrozza, al quale (più precisamente ai Comuni di Siror e Tonadico costituenti, con Sagron Mis, l'"Unione dei Comuni dell'Alto Primiero") è stato aggregato fino al 31.12.2015;

data lettura, da parte del Sindaco, del testo della lettera inviata all'assessore provinciale, che contiene in sé tutte le motivazioni del parere negativo espresso dalla Giunta comunale sul progetto predisposto, testo che di seguito si riporta:

"Egregio Carlo Daldoss, Assessore agli Enti Locali della Provincia Autonoma di Trento.

A seguito della delibera provinciale di determinazione degli ambiti di gestione associata le quattro amministrazioni di Canal San Bovo, Imer, Mezzano e Sagron Mis, si sono impegnate nella redazione di un progetto condiviso in grado di ottimizzare l'organizzazione dei servizi dell'intero ambito, secondo criteri di efficienza ed economicità dei servizi, previsti dalla norma.

In fase di definizione del progetto medesimo, sono emerse peraltro numerose problematiche in ordine all'organizzazione strutturale del Comune di Sagron Mis ed alla relativa situazione finanziaria, tali da mettere in evidenza numerose criticità legate alle valutazioni economiche correlate alla permanenza dello stesso nell'ambito individuato.

La prima importante criticità è di natura logica e logistica. Il Comune di Sagron Mis non confina né è prossimo ai Comuni di Canal San Bovo, Imer e Mezzano. Collocato oltre il Passo Cereda, e servito da una viabilità tutt'altro che agevole, soprattutto in inverno, dista oltre 30 Km dai Comuni del Basso Primiero Vanoi ed è, quindi, nettamente inserito nell'ambito fisico e geografico dell'Alto Primiero.

La seconda criticità, che acuisce la prima, è ravvisata nella struttura della pianta organica del Comune di Sagron Mis. Questo non dispone di un proprio tecnico, né di personale addetto alla ragioneria o ai tributi, né di un segretario. Nell'organico comunale si contano solamente un'addetta all'anagrafe, un solo operaio e un custode.

La terza criticità è rappresentata dal fatto che tutti i settori amministrativi in cui il Comune di Sagron Mis risulta non autosufficiente, sono stati gestiti direttamente, per decenni, prima dal Comune di Tonadico e poi dall'Unione Alto Primiero, la cui struttura amministrativa oggi coincide, pressoché totalmente, con quella del Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

Poste queste problematiche, ne deriva che la collocazione di questo Comune in un ambito di gestione associata con altri tre Comuni che sono tra loro contigui ma geograficamente molto

lontani da Sagron Mis, a nostro avviso, andrebbe a rendere estremamente difficile, se non impossibile, il raggiungimento degli obiettivi che la gestione associata si pone.

Il miglioramento della qualità dei servizi offerti non potrà essere garantito a parità o con meno costi, vista l'oggettiva distanza e la necessità dello scambio anche fisico di parte del personale (si pensi agli operai comunali, ai tecnici, ai custodi, ai segretari ecc...). Vi sarà sicuramente un netto aumento di costi nell'ambito di gestione che ricadrà giocoforza in capo al Comune beneficiario di tali servizi, Sagron Mis, il quale, è bene ricordarlo, ha un obiettivo di efficientamento di 41.900 euro.

A nostro avviso è di dubbio raggiungimento pure il miglioramento dell'organizzazione delle funzioni e dei servizi, posto che tutti i servizi erogati dal Comune di Sagron Mis, fino al 31 dicembre 2015, sono stati gestiti, per oltre un decennio, esclusivamente dalla struttura amministrativa dell'Unione Alto Primiero, abituata e specializzata, quindi, a coordinare in modo efficiente le esigenze di questo Comune.

Venendo meno la continuità e unitarietà della gestioni di queste importanti e complesse attività (soprattutto il settore tecnico urbanistico e della ragioneria) si creerebbe, quindi, nell'immediato e nel medio periodo, un duplice disservizio: per Sagron Mis, che dovrebbe abbandonare una struttura amministrativa rodada, conosciuta, di fiducia, e con esperienza specifica su quel territorio, per appoggiarsi a dei tecnici che nulla sanno di quel Comune; e, di riflesso, per gli altri tre Comuni che, sufficientemente strutturati per una gestione "a tre", dovrebbero unidirezionalmente sopperire alle esigenze di un Municipio che non è mai stato inserito prima d'ora nel contesto amministrativo del Basso Primiero Vanoi.

E' evidente, infine, che lo scambio di competenze e di esperienze professionali tra i dipendenti, può agevolmente realizzarsi con una gestione associata "a tre", vista l'adeguata strutturazione amministrativa di Canal San Bovo, Imer e Mezzano, ma non può configurarsi con Sagron Mis per i motivi già sopra descritti.

Siamo consapevoli del dettato normativo che non obbliga i Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti ad associarsi con Comuni più piccoli; ma è altresì vero che in Trentino non vi sono altre situazioni analoghe alla nostra. Anzi, numerosi Comuni non obbligati per legge alla gestione associata hanno aderito spontaneamente ad una solidarietà di sistema e ad un disegno amministrativo ragionato e logico con i Comuni più piccoli confinanti e da sempre a loro legati da servizi ed esigenze.

Per queste ragioni, di carattere esclusivamente tecnico e logistico, che vengono ulteriormente dimostrate anche dall'allegato quadro economico e che hanno un evidente riflesso sull'efficienza ed efficacia dei servizi resi dai Comuni coinvolti, chiediamo che venga ridefinito l'ambito di gestione associata in una prospettiva più razionale e il più possibile rispondente alla ratio sottesa alla norma stessa.

Qualora, infine, le richieste da noi espresse non dovessero essere prese nella dovuta considerazione, ovvero il Comune di Sagron Mis non fosse in grado di assicurare la propria partecipazione finanziaria al progetto, sarà nostro impegno riservarci di esaminare e valutare la possibilità di non approvare il progetto di gestione associata "a quattro" includente Sagron Mis - continuando peraltro con il progetto a tre tra i Comuni di Canal San Bovo, Imer e Mezzano secondo le previsioni normative vigenti - e, contestualmente, di attivare tutti gli strumenti giuridici e tecnici atti a tutelare e provare le ragioni sottese alla nostra istanza.

Mezzano, Canal San Bovo, Imer, li 30 maggio 2016.

Il Sindaco di Canal San Bovo

Il Sindaco di Imer

Il Sindaco di Mezzano;

dopo discussione, che vede la partecipazione di diversi consiglieri il cui intervento viene sinteticamente riportato nel verbale di seduta;

condiviso il tenore e la sostanza della lettera datata 30 maggio 2016 a firma dei Sindaci dei Comuni di Canal San Bovo, Imer e Mezzano e condivisa la posizione della Giunta comunale volta alla non approvazione del progetto predisposto per le motivazione addotte;

vista la L.P. 16 giugno 2006 n.3 recante *Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino* ed in particolare l'articolo 9 bis rubricato *Disposizioni per l'esercizio in forma associata di funzioni, compiti e attività dei Comuni;*

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1952 di data 9 novembre 2015 ad oggetto "Applicazione dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006: individuazione degli ambiti associativi, delle modalità di svolgimento delle gestioni associate e degli obiettivi di riduzione della spesa";

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg.1 febbraio 2005 n.3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n.25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 2 maggio 2013 n.3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n.11;

visto lo Statuto comunale;

accertata la propria competenza ad adottare il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 26 comma 3 lettera e) del TULLROCC "costituzione e modificazione delle forme collaborative intercomunali";

visto il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa reso dal Segretario comunale, acquisito ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 1.2.2005 n. 3/L;

con voti favorevoli 13, astenuti 0 e contrari 1 (Cemin) , espressi in forma palese per alzata di mano dai consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di non approvare, per le motivazioni in premessa espresse, il PROGETTO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI CANAL SAN BOVO, IMER, MEZZANO E SAGRON MIS, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

2. Di approvare, in segno di totale condivisione, il testo della lettera di data 30.05.2016, a firma dei Sindaci di Imer, Mezzano e Canal San Bovo, inviata all'assessore agli Enti Locali della Provincia, Carlo Daldoss, con la quale viene chiesta la ridefinizione dell'ambito territoriale di gestione associata denominato "Primiero 2.1", lettera che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale unitamente alla documentazione allegata.

3. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.

4. Di dare atto che contro il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A. di Trento ex articolo 2 lettera B della L. 1034/1971 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del T.U.LL.RR.O.CC.;

ODG PUNTO 7)
**APPROVAZIONE AI FINI ART. 12 COMMA 3 LETT. B DELLO STATUTO COMUNALE
DEL PROGETTO OPERE DI COMPLETAMENTO DEL TELERISCALDAMENTO.**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il progetto preliminare di opere di completamento dell'opera "Lavori di realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a biomassa nel Comune di Canal San Bovo" nell'importo di complessivi € 599.773,82 di cui € 503.210,34 per lavori (ed € 25.04,26 per oneri di sicurezza) ed € 96.563,48 per somme a disposizione, redatto dal PI Gobber M.;

RITENUTO lo stesso corrispondente alle necessità e quindi meritevole di approvazione solamente ai fini e ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. b) dello statuto comunale in quanto superiore ad € 300.000,00=

VISTA la L.P. n. 26 del 10 settembre 1993 ed il relativo Regolamento di Attuazione e la L.P. n.2/2016 ;

DATO ATTO del parere favorevole con osservazioni espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

CON votazione favorevoli 13, contrari 0, astenuti 1 (Cemin) su numero 14 cons. presenti e votanti per alzata di mano;

delibera

1.Di approvare, per quanto in premessa, ai fini e ai sensi dell'art. 12 comma 3 lett. b) dello statuto comunale, il progetto preliminare di opere di completamento dell'opera "Lavori di realizzazione di un impianto di teleriscaldamento a biomassa nel Comune di Canal San Bovo" nell'importo di complessivi € 599.773,82 di cui € 503.210,34 per lavori (ed € 2504,26 per oneri di sicurezza) ed € 96.563,48 per somme a disposizione, redatto dal PI Gobber M;

2.Di dare atto che avverso il presente provvedimento possono essere esperiti:

- ricorso giurisdizionale di fronte al T.R.G.A di Trento ex articolo 29 del D.lgs 104/2010 entro 60 giorni;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex articolo 8 del D.P.R. 1199/1971 entro 120 giorni;
- opposizione alla Giunta Comunale ex articolo 79 comma 5 del Dp Reg 01.02.2005 n. 3/L.

**ODG PUNTO 8)
ADESIONE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ PARTECIPATA LOZEN
ENERGIA SRL.**

Il Sindaco precisa che il Punto all'odg viene rinviato a successive sedute in attesa del completamento dell'istruttoria relativa alla domanda di variante urbanistica, la cui procedura è già stata attivata con apposito avviso all'albo comunale.

Il Sindaco conclusi gli argomenti da trattare dichiara chiusa la seduta ad ore 21,40 del giorno 30/06/2016

Canal San Bovo 30/06/2016

IL SINDACO
RATTIN ALBERT _____

IL SEGRETARIO COMUNALE VERBALIZZANTE
SPERANDIO LINO

Allegato odg del Consiglio comunale.

Canal San Bovo, 27/06/2016

Prot. n. 2819/2016

AVVISO
DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

INFORMO LA POPOLAZIONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE È STATO CONVOCATO IN SEDUTA DI URGENZA DI PRIMA CONVOCAZIONE PER LE ORE 20,00 DEL GIORNO **GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2016** PRESSO LA SEDE COMUNALE, PER TRATTARE IL SEGUENTE ORDINE DEL GIORNO:

1. **SURROGA CONSIGLIERA COMUNALE DIMISSIONARIA RATTIN MANUELA CON CONSIGLIERE CECCO DENIS.**
2. **ESAME VERBALE SEDUTA PRECEDENTE.**
3. **APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO 2015 DEI VIGILI DEL FUOCO.**
4. **ESAME CONVENZIONE GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE MUNICIPALE.**
5. **SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016**
6. **ESAME PROGETTO GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI CANAL SAN BOVO-MEZZANO-IMER E SAGRON MIS.**
7. **ESAME PROGETTO OPERE DI COMPLETAMENTO DEL TELERISCALDAMENTO AI FINI ART. 12 DELLO STATUTO COMUNALE**
8. **ADESIONE ALLA RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ PARTECIPATA LOZEN ENERGIA SRL.**

IL SINDACO
RATTIN ALBERT f.to